



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

*FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020*

## **L'AUTORITÀ RESPONSABILE**

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020); **VISTO** il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

**VISTI** i Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

**VISTO** che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI, con decorrenza dal 1 marzo 2018;

**CONSIDERATO** che il Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e C(2018) 8142 del 7 dicembre 2018, prevede alla lettera j) dell'Obiettivo Specifico 2, Obiettivo Nazionale 3 la realizzazione di interventi volti a promuovere la capacity building e la governance dei servizi;

**VISTA** in particolare la Decisione C(2018) 8142 del 7 dicembre 2018 che prevede uno stanziamento del contributo comunitario pari a euro 394.185.470,00 cui si aggiunge un cofinanziamento nazionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a euro 394.185.470,00 per un totale complessivo delle risorse pari a euro 788.370.940,00;

**VISTO** il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo (Si.Ge.Co.) versione maggio 2018 trasmesso all'Autorità di Audit con nota prot.n. 6462 del 17 maggio 2018;



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

*FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020*

**CONSIDERATO** che il Programma Nazionale, in conformità con Si.Ge.Co., prevede interventi da realizzarsi sia per il tramite di “progetti a valenza nazionale” sia per il tramite di progetti realizzati “a livello territoriale” e che individua tra le regole per la selezione dei progetti da finanziare nell’ambito del Programma, la possibilità di ricorrere a procedura aperta tramite avviso pubblico per la selezione dei progetti;

**CONSIDERATA** la ripartizione del piano finanziario del Fondo secondo cui per le azioni rientranti all’interno dell’Obiettivo Specifico 2 “Integrazione/Migrazione Legale” sono state destinate risorse pari a euro 317.909.518,96;

**CONSIDERATA** la presenza di risorse finanziarie complessive residue pari a euro 87.363.153,97 a valere sull’Obiettivo Specifico 2;

**RITENUTO**, pertanto, di dover assegnare agli Avvisi pubblici a valere sull’Obiettivo Specifico 2, risorse finanziarie complessive pari ad euro 30.000.000,00;

**CONSIDERATO** che con Decreto prot. n. 664 del 21 gennaio 2019, l’Autorità Responsabile ha adottato gli Avvisi “Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali” e “Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza” con i relativi allegati;

**CONSIDERATO** che per i suddetti Avvisi il termine di scadenza per la presentazione dei progetti è stato fissato alle ore 12.00 del 21 marzo 2019;

**CONSIDERATO** che, in seguito ad intervenute indicazioni da parte dei potenziali soggetti proponenti ed ad una rinnovata valutazione delle specifiche necessità delle attività oggetto degli Avvisi, si è ritenuto necessario fornire ulteriore tempo per la presentazione di proposte adeguate;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire la più ampia partecipazione possibile da parte dei potenziali beneficiari, anche al fine di attuare correttamente l’Obiettivo Nazionale di riferimento;

**RITENUTO** per quanto sopra di prorogare la scadenza dei suddetti Avvisi;

Tanto visto, ritenuto e considerato,

## DECRETA

- il termine per la presentazione dei progetti a valere sugli Avvisi “Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali” e “Qualificazione del sistema di tutela sanitaria per i servizi rivolti ai cittadini di Paesi terzi portatori di disagio mentale e/o di patologie legate alla dipendenza”, originariamente previsto per le ore 12:00:00 del giorno 21 marzo 2019, è **prorogato alle ore 12:00:00 del 15 aprile 2019**.



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

*FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020*

Fermo il resto.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it).

Roma, (data protocollo)

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

(Di Lullo)

Firmato